

**Clicca qui sotto per andare all'articolo originale**

[https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/25\\_dicembre\\_04/l-universita-di-pisa-schiera-la-ai-contro-gli-incidenti-sul-lavoro-nasce-aisafety-b81e80b0-c0ec-4459-b6d6-d0cc3a327x1k.shtml](https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/25_dicembre_04/l-universita-di-pisa-schiera-la-ai-contro-gli-incidenti-sul-lavoro-nasce-aisafety-b81e80b0-c0ec-4459-b6d6-d0cc3a327x1k.shtml)

CORRIERE FIORENTINO

ABBONATI Accedi

## CRONACA

CRONACA POLITICA ECONOMIA SPORT CULTURA E TEMPO LIBERO METEO

IN EVIDENZA

Garlasco e il Dna di Sempio, cosa dice la perizia di 94 pagine: «Compatibilità "forte" e "moderata" tra il Dna Y e le tracce sulle unghie di Chiara Poggi»

### L'Università di Pisa «schiera» la AI contro gli incidenti sul lavoro: nasce Aisafety

di Luca Lunedì

L'Ateneo ha presentato una innovativa tecnologia capace di controllare, consigliare, anticipare errori e manomissioni, alzando il livello di sicurezza di molti macchinari, anche quelli già esistenti



Niente più vite spezzate per imprudenza o, peggio, avidità. Niente più [tragedie sul lavoro](#) dove la sicurezza arriva seconda, è questa l'idea che sta alla base di **Aisafety**, il sistema di **sensori e intelligenza artificiale** sviluppato dall'**Università di Pisa** su un bando dell'Inail. Un obiettivo ancora lontano ammettono gli stessi ricercatori ma il primo passo è stato fatto: dimostrare che la tecnologia c'è ed è applicabile.

«In ambito industriale - spiega **Paolo Nepa, docente di Ingegneria** nel settore dei campi elettromagnetici di Unipi - molti degli infortuni degli operatori addetti all'uso delle macchine sono legati in qualche modo al comportamento dell'utilizzatore. **Aisafety** si può integrare anche su macchinari già esistenti per ridurre i rischi legati ad errori e manomissioni da parte degli operatori e consentire loro di lavorare in sicurezza».

Si tratta di un sistema di sensori e telecamere integrate con l'intelligenza artificiale che fanno scattare **una serie di allarmi nel caso l'operatore alla macchina compia un'azione non consentita**, indipendentemente se sia presente un sistema di sicurezza o meno.



La passeggiata del cinghiale lungo il torrente Terzolle

È accaduto tra piazza Dalmazia e viale Morgagni

«In caso di rischio - afferma **Roberto Gabbrielli, docente di impianti industriali meccanici** e coordinatore del progetto - il modulo di intelligenza artificiale attiva comandi di arresto sul sistema di produzione per porlo in uno stato sicuro. Il sistema di supervisione invia anche notifiche ai lavoratori sugli smartphone, consigliando loro di non procedere con la produzione per ridurre il rischio a cui possono essere esposti».

Per mettere a punto il dispositivo i ricercatori hanno integrato diverse tecnologie: un sistema a radiofrequenza **in grado di rilevare le posizioni di persone e oggetti**, la visione artificiale per osservare e analizzare l'area di lavoro e la macchina, e infine un modulo di intelligenza artificiale, che raccoglie i dati dai primi due e identifica potenziali situazioni di rischio per il personale legati ad errori e manomissioni. Un sistema ancora non commercializzabile ma che alza l'asticella sulla sicurezza sul lavoro, in quadro normativo che impone al datore di lavoro di mettere in atto tutte le tutele possibili. Aisefaty potrebbe rappresentare, in un futuro prossimo, un nuovo standard affinché non si allunghi il terribile elenco di morti sul lavoro.

[Vai a tutte le notizie di Firenze](#)

[Iscriviti alla newsletter del Corriere Fiorentino](#)

4 dicembre 2025  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Leggi e commenta](#)



LA PRIMA PAGINA DI OGGI

